

COMUNE DI RIMINI

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini – modifica all’articolo 11 del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 del 9 agosto 2013, come integrato dal CCDI 15 gennaio 2015 e dal CCDI 5 maggio 2015

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Premesso che:

- in data 24 novembre 2016, è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini – modifica all'articolo 11 del CCDI per il triennio 2013/2015 del 9 agosto 2013, come integrato dal CCDI 15 gennaio 2015 e dal CCDI 5 maggio 2015.
- il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 2 dicembre 2016 ha rilasciato il prescritto parere previsto ai sensi dell'articolo 4 comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 e dell'articolo 40-bis del D.lgs. 165/2001 (acquisito al protocollo generale dell'ente in data 2 dicembre 2016 al n. 249852);
- la Giunta comunale con propria deliberazione del 6 dicembre 2016, n. 357, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini – modifica all'articolo 11 del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 del 9 agosto 2013, come integrato dal CCDI 15 gennaio 2015 e dal CCDI 5 maggio 2015;

 In data 12 dicembre 2016, presso la Residenza comunale, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale e, al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini – modifica all'articolo 11 del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 del 9 agosto 2013, come integrato dal CCDI 15 gennaio 2015 e dal CCDI 5 maggio 2015, nel testo già firmato in data 24 novembre 2016, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Delegazione trattante di parte pubblica – il presidente

Segretario Generale Laura Chiodarelli

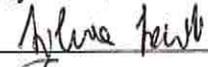


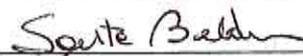
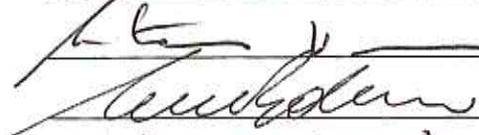
Delegazione trattante di parte sindacale

- R.S.U. (FABRIZIO BRANDI)
- R.S.U. (NANMI ANDO)
- R.S.U. (BIANCHI ARNOLD)
- R.S.U. (RICCARDO LUIGI)
- R.S.U. (DEL BIANCO ROBERTO)
- R.S.U. (SAVIOLI SILVIA)
- R.S.U. (TIRARELLI SILVIA)
- R.S.U. (RIZZO MANUELA)
- R.S.U. (BALDUCCI SANTA)
- R.S.U. (VILLANI ANTONIO)
- R.S.U. (BANDUCCI CECARNE)
- R.S.U. (DEVA MARCHINARDI)
- R.S.U. (_____)
- R.S.U. (_____)








R.S.U. (_____)

Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

CGIL F.P. (ETARZIA ROVERI)

[Signature]

CISL F.P. (Bernardi Gruppe)

Bernardi Gruppe

UIL F.P.L. (BIANCHI ALINCO)

13 6

Di.C.C.A.P. (CRISTIANO FILIPPO)

[Signature]

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini – modifica all'articolo 11 del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 del 9 agosto 2013, come integrato dal CCDI 15 gennaio 2015 e dal CCDI 5 maggio 2015

Art. 1

All'articolo 11 del CCDI normativo del personale dipendente 9 agosto 2013 e sue successive modifiche ed integrazioni, denominato "criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge" i commi 1 e 3 sono integrati come segue:

1. Le specifiche attività e prestazioni, per le quali la Legge stabilisce la destinazione di specifiche risorse, fanno riferimento:

- alle attività di progettazione e pianificazione di cui all'abrogato art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 realizzate entro la data del 18 agosto 2014;
- alle attività di progettazione di cui all'articolo 93 comma 7 bis del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 realizzate dal 19 agosto 2014 (data di entrata in vigore della Legge 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014) e fino al 18 aprile 2016;
- alle attività di cui all'art. 113 comma 2 e all'art. 102 comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 realizzate dal 19 aprile 2016;
- al recupero dell'evasione tributaria e rappresentanza dell'Ente in sede di commissione tributaria (D.Lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446);
- ai compensi per gli avvocati dipendenti dell'Ente per la difesa in giudizio nelle cause legali (Regio Decreto Legge n. 1578 del 27 novembre 1933 e successiva Legge n. 247 del 31 dicembre 2012, Legge 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014);
- alle rilevazioni ISTAT (D.P.C.M. 1 agosto 2000);
- alle eventuali attività disciplinate da successive integrazioni e modificazioni delle norme citate, nonché ad eventuali casistiche analoghe stabilite da altre e successive norme.

3. La disciplina regolamentare delle diverse forme incentivanti, previste da specifiche disposizioni di Legge, definisce: i beneficiari, i criteri e le modalità di ripartizione degli incentivi di cui al presente articolo fra il gruppo di lavoro. Relativamente ai compensi professionali per gli avvocati dell'ente la disciplina di dettaglio definisce i criteri di assegnazione degli affari consultivi e dei contenziosi secondo principi di parità di trattamento e di specializzazione professionale, nonché i criteri di riparto dell'incentivo fra gli avvocati dell'ente che, nel caso di sentenze favorevoli con recupero delle spese a carico delle controparti, devono tenere in adeguato conto il rendimento individuale e la puntualità negli adempimenti processuali. Si rinvia quindi, per quanto non disciplinato dal presente CCDI, ai regolamenti attualmente vigenti, a quelli in corso di definizione relativamente agli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed alle loro eventuali modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate. Gli aggiornamenti e le modifiche saranno oggetto di confronto con le rappresentanze sindacali. E' fatta salva la disciplina di cui al CCDI 23 novembre 2005 in materia di incentivi economici per i dipendenti avvocati assegnati alla civica avvocatura ai sensi dell'articolo 27 del CCNL per il personale dipendente sottoscritto in data 14/9/2000, che continua ad applicarsi, per le parti non in contrasto, anche dopo l'entrata in vigore della nuova disciplina regolamentare in materia, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 (decorrenza l.1.2015).

Delegazione trattante di parte pubblica – il presidente

Segretario Generale Laura Chiodarelli

Delegazione trattante di parte sindacale

R.S.U. (FABRIZIO BRANCI)
R.S.U. (NANNI MARIO)
R.S.U. (BIANCHI ALFREDO)
R.S.U. (RICCARDO LUCA)
R.S.U. (DEL BIANCO ROBERTO)





